

1 Molto Ill/re signor Cugino, La speranza, che V.S. dice ha-
ver'hauta di rivedere il signor Marcello, lo hauta ancora io, et da
molte settimane ho scritto à Montepulciano al canonico Maffei, et gli
ho mandato le correzioni del libro mio ultimo, che il signor Marcel-
5 lo ha voltato et stampato senza farmelo prima vedere, che gli haveria
giovato molto perche è piu difficile voltare un libro da una lingua
in un'altra, che comporre libri nuovi.

Desideravo di piu sapere da lui, perche causa spesso vengano qua-
citations ad un mercante, che, con licenza del signor Marcello, come
10 qua si dice, ha cominciato à ristampare il mio ultimo libro latino,
havendo pagato la metà del privilegio; come il signor Marcello vole-
va, à cio il signor Marcello solo potesse stampare, et ristampare il
mio libro voltato in vulgare, et il mercante Brogiotti potesse ris-
tamparlo in latino. Et pure questa settimana sono comparse citationi
15 contra il Brogiotti: et pure ih mio Mastro di casa testifica che il
signor Marcello si è contentato in voce di questo fatto, et il cano-
nico Maffei, che ha prestato il nome di questo contratto, hora si la-
menta, che in nome suo venghino le citationi, non essendo lui che le
manda. Mi farà gratia V.S. mostrare questa lettera al signor Marcel-
20 lo, et liberarmi di questo fastidio, perche il Brogiotti comperò
tutti li miei libretti stampati, per liberarmi di questo fastidio di
farli vendere à minuto, per havere il privilegio di ristamparli in
latino: et hora, che li miei libri sono tutti venduti, et esso comin-
cia la nuova stampa latina, secondo il patto: viene molestato da ci-
25 tationi del Maffei: et il Maffei dice non saper niente. Mi perdoni il
fastidio, et mi comandi, se posso servirla in qualche cosa. Di Roma
li 17 di Ottobre 1620.

Di V.S. molto Ill/re

affmo per servirla etc.

30 A dr: Al molto ill/re Signor Cugino, il Signor Antonio Cervini.

Al Vivo

(cachet)

|||||